

Linee guida relative alle richieste e assegnazione fondi per dottorandi alle sigle della CSN3 (doctoral students al CERN e bonus dottorandi)

Autore/i	Verificato da	Approvato da
v 1S. Palmerini, S. Pisano	Commissione Scientifica Nazionale 3	R. Nania
v 2 M.C. Morone, E. Pagano	Commissione Scientifica Nazionale 3	P. Giubellino

Oggetto

Il documento descrive le linee guide che responsabili nazionali, referee e CSN3 dovranno seguire per la richiesta di finanziamento di posizioni per *doctoral students* al CERN (nell'ambito dell'accordo INFN-CERN) e del bonus dottorandi, vale a dire la misura per il cofinanziamento delle missioni per attività sperimentale di dottorandi che afferiscono a sigle non CERN.

Storico delle Revisioni

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche	Autore/Editore
0.1	22/09/2022	Versione iniziale	S. Palmerini, S. Pisano
0.2	15/03/2023	Versione preliminare per CSN3	S. Palmerini, S. Pisano
v1	8/04/2023	Versione Finale	S. Palmerini, S. Pisano, R. Nania
v2	5/02/2026	Versione modificata	M.C.Morone, E.Pagano

Finanziamento Doctoral Student Positions al CERN

1) La CSN3 finanzia da un minimo di due ad un massimo 3 posizioni di CERN doctoral students DOCT (un DOCT è pari a circa 48 kCHF), da ripartire tra le sigle attive presso il laboratorio. L'importo assegnato sarà discusso alla luce del numero di richieste presentate da ciascuna sigla, nonché della disponibilità finanziaria della commissione.

2) Una sigla CERN deve optare tra accedere alle borse DOCT o richiedere il bonus dottorandi (vedi sezione successiva). La scelta si applicherà per l'intero programma scientifico approvato dalla CSN3 e potrà essere modificato nel rinnovo successivo.

3) Ogni sigla idonea per la fruizione di DOCTs dovrà indicare il numero di dottorandi di II e III anno che, in quell'anno, possono concorrere per la borsa in quanto titolari di attività di ricerca al CERN. La CSN3 assicurerà una equa distribuzione delle borse DOCTs fra gli esperimenti richiedenti che tenga in conto il numero di dottorandi della sigla e lo storico dei dottorandi e dei finanziamenti.

4) Le sigle CERN potranno altresì concordare con i referee di utilizzare parte dei fondi già assegnati all'esperimento per finanziare posizioni DOCT aggiuntive, o integrare l'importo assegnato per trasformare una posizione DOCT in una PJAS (Project Associate pari a circa 50 kCHF).

Finanziamento bonus dottorandi

- 1) A beneficio dei dottorandi che afferiscono alle sigle che non possono godere dei DOCTs, viene istituito il “bonus dottorandi”: un gettone indicativamente pari a 3.5k€/FTE da dottorandi). Tale importo potrà essere modificato dalla CSN3 in base alla disponibilità finanziaria ed alle richieste. Esso viene assegnato in sede di riunione di bilancio al capitolo missioni dei fondi di dotazioni della sede del coordinatore responsabile del bonus dottorandi.

- 2) La cifra stanziata è proporzionale al numero di dottorandi della collaborazione che:
 - a. afferiscono alla collaborazione e alla CSN3 al 100% (o secondo le eccezioni previste nei regolamenti della CSN3);
 - b. risultano nelle anagrafiche dei preventivi e, nell'anno successivo a quello della riunione di bilancio che ne stabilisce il finanziamento, saranno iscritti al secondo e terzo della scuola di dottorato.

Il numero dei dottorandi considerati non è modificabile, né è prevista la possibilità di chiedere integrazioni.

- 3) I fondi del bonus dottorandi possono essere spesi per attività sperimentali, di analisi dati e per partecipazione ad una scuola, approvate dai referee, e non per partecipare a conferenze, workshop, collaboration meeting, etc.

- 4) Il bonus può essere speso interamente o parzialmente, per una singola missione o più missioni.

- 5) I fondi per le missioni da coprire con il bonus devono essere anticipati dalla sezione cui afferisce il dottorando. L'importo speso potrà essere rimborsato solo dopo che la missione sarà conclusa, previa approvazione da parte dei referee dell'esperimento, cui verranno presentati i giustificativi di spesa (ossia copia dei documenti di chiusura missione). I referee comunicheranno la loro approvazione al coordinatore responsabile del bonus, unitamente alle informazioni sulla cifra da rimborsare, il nominativo del dottorando e la sua sezione di appartenenza. Infine, il coordinatore responsabile del bonus procederà allo storno dei relativi fondi sullo stesso capitolo dal quale erano stati anticipati.

- 6) A settembre si valuteranno i fondi non utilizzati, per un'eventuale ridefinizione dell'ammontare da allocare per i finanziamenti.